

Anno V.

## ABBONAMENTI

In Udine a domenica, nella Provincia e nell'Regno annue L. 24  
sono state . . . . . 6  
mesi . . . . . 2  
Pegli Stati dell'U-  
nione postale si ag-  
giungano le spese di  
porto.

# LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

Il Giornale esce tutti i giorni, eccetto le domeniche — Direzione ed Amministrazione, presso la Tipografia Jacobis Colmegna, Via Savorgnan, N. 13. — Numeri separati si vendono all' Edicola e dal tabaccaio in Mercatovecchio.

Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20

## INSEGNAMENTO

Non si ha spedito inserzioni, se non a pagamento antecipato. Per una sola volta in IV pagine cent. 10 alla linea. Per più volte si farà un abbondo. Articoli comunicati in III pagine cent. 15 la linea.

## Udine, 25 agosto.

Le notizie che ci vengono dall'estero suonano oggi alquanto migliori degli scorsi giorni, nel senso che certi fatti, senza dubbio gravi, vengono oggi smentiti.

Così nei circoli governativi di Londra si smentisce decisamente la voce corsa e sostenuta dai giornali che uomini di Stato inglese appoggiano gli ex-ministri bulgari, nella loro agitazione contro il principe Alessandro e contro il regime attuale; e si dichiara pure infondata la notizia che il Governo inglese abbia messo a disposizione di Zarkoff e Karaveloff denari a scopo di stampa. Certo l'Inghilterra per tal modo non avvantaggia la causa della libertà, ma è in lei prudente però questa specie di ritrata per non trovarsi di nuovo alle prese colla oculata politica russa. In quanto ai Bulgari, eh via! non sono po' essi i primi a venir ingannati dalla *perfidia Albione!*

Un'altra smentita la dà Costantino Rossetti, ministro degli esteri per la Romania. Egli diede le più positive assicurazioni sull'insussistenza delle voci corse di agitazioni rumene nella Transilvania, nel Banato e nella Bulgaria. La Romania, disse egli, non può seguir ora altra politica che quella di consolidare le sue condizioni interne e rafforzare le sue finanze, mentre cerca di conservare i suoi buoni rapporti con tutte le Potenze vicine.

Nelle provincie meridionali della Russia continua il movimento antisemita, nè il Governo pensa di opporvi ostacoli. Anzi da ultimo fu pubblicato un decreto ministeriale che ordina lo sfratto degli israeliti disoccupati dalle città marittime. Il che non farà che aumentare l'agitazione e darà mezzo agli anti semiti di procurare lo sfratto a tutt'gli ebrei poveri, costringendo i proprietari di officine a non tenerli più.

Si narra poi che nel circolo di Pula, a Pervjazlav, nella prima metà di luglio, non meno di 12 località sia stata teatro di vandala che de- vastazioni per oltre 100 mila rubli; e che in prossimità di Lubens, nello stesso governo i disordini sieno continuati sino a questi ultimi giorni.

Delle cose di Francia ne parla oggi diffusamente il telegrafo, e ci fa conoscere le tante probabilità ventilate nei discorsi parigini.

## (Nostra corrispondenza)

Roma, 24 agosto.

Nell'ultima mia lettera io ponevo in dubbio il sollecito ritorno dell'on. Depretis al Palazzo Braschi, quantunque alcuni Giornali lo annunciassero. Difatti oggi si sa che il Presidente del Consiglio, per prescrizioni dei medici, è già partito da Stradella per le acque di Tabiano; quindi almeno per una quindicina di giorni ne sarà ritardato il ritorno. Ma chiunque conosce davvicino il Depretis, potrebbe assicurarvi come nemmanco nella quindicina godrà egli d'un assoluto riposo, dacchè la sua mente è sempre attiva e, anche lontano, riconosca spettare a lui tutta la responsabilità del Governo.

Ciò amo farvi rimarcare per rispondere alle tante dicerie di questi giorni, che mirano a screditare massimamente il Manzini e lo Zanardelli, e rappresentano il Ministro dell'interno quasi inconsapevole di solenni atti pubblici a proposito de' famosi Comizi contro la Legge delle guarnigioni. Strana contraddizione! Il Manzini, di cui è noto lo schietto liberalismo e lo Zanardelli che proclamava coin- teressato con la Sinistra estrema, sono oggi l'oggetto di vive recriminazioni per parte dei radicali, dacchè loro specialmente si attribuiscono i prov-

vedimenti intesi a moderare certa intempestiva espansività di sdegnoso anti-clericale. Ma io posso assicurarvi che, riguardo ai cennati provvedimenti ed alla nota dichiarazione pubblicata dalla *Gazzetta ufficiale*, l'accordo del Ministero fu completo; com'è fermo il proposito di eseguire alla lettera quanto quella dichiarazione esprimeva ai promotori di Comizi. E che questi se ne dolgano, non è mai avvighia; però meglio così, che non abbia poi a dolersene il Paese, la cui immensa maggioranza aspira a voler mantenuto l'ordine pubblico nell'interno, e che all'estero non si giudichino le provocazioni faziose quale indizio di impotenza ne' Governanti ad infrenare l'irrequietezza di coloro, i quali (oh i grandi patrioti!) vorrebbero gittare ora l'Italia in una politica di avventure, della quale gravissimi sarebbero indubbiamente i danni.

Insisto su questo punto, perchè credo indispensabile non esistano malintesi, e perchè (quando sarà riaperto il Parlamento) l'azione del Ministero sia giustificata liberamente: si, ma senza parzialità per questo o quel Ministro.

L'on. Zanardelli è partito per Brescia; pochè anche lui abbisogna di qualche giorno di riposo, riposo (si intende) relativo, poichè l'on. Guar dasigli: non è uomo da interrompere nemmeno per pochi giorni quella attività febbrale che tanto lo distingue. Soltanto, a Brescia meglio che a Roma, sarà in grado di completare quei disegni di riforme cui ora attende, e che presenterà in novembre i carabinati in Progetti di Legge.

Anche l'on. Baccelli è tornato per poco a Livorno; e presto il Berti andrà ad Avigliana e a Milano. E si prolungherà il soggiorno del Manzini a Capodimonte, ed altri Ministri ancora se ne andranno e torneranno. E i quanto accade sempre durante le vacanze estive della Camera, perchè anche i Ministri sono uomini, ed hanno famiglia ed interessi privati.

Ma i puritani del radicalismo ed i corbei del moderatismo non risparmieranno perciò le censure, e si esclamerà che il Paese (povero Paese) trovasi a questi giorni senza Governo!

Così a meno, dal 76 in poi, è solito ripetere ogni anno pappagliescamente quello che voi usate chiamare il *buon Giornale*, che finge (oh l'ingenuo!) di essersi dimenticato come avveniva lo stesso sotto i Ministeri di Destra!

Tra i Ministri che ora trovansi in Roma, l'on. Baccarini con molta lena sta studiando l'arduo problema dell'esercizio delle ferrovie in seguito alle conclusioni della Commissione d'inchiesta, della quale fu pubblicato il colossale lavoro. Di questo io non ve ne parlerò, dacchè lessi sulla *Patria del Friuli* un cenno compendioso, ma esatto, dei punti cardinali di esse conclusioni. Però posso dirvi che ieri ho udito da fonte autorevole come già vengano proposte di importanti Società per assumere l'esercizio delle nostre ferrovie, e citarsi, tra le altre, una Società belga. Intanto l'on. Baccarini intende di valersi dell'industria nazionale per alcuni acquisti dichiarati urgenti, per trattare il quale argomento ieri qui giunsero, chiamati dal Ministro, il vicepresidente del Consiglio d'Amministrazione dell'Alta Italia ed il comm. Massa direttore generale delle ferrovie.

Parlasi sempre delle future alleanze

dell'Italia; ma vi ripeto che in queste voci non c'è nulla di concreto. Oggi a patrocinare le alleanze sorge anche l'on. Nicchia Marselli che ne scrive in proposito sull'*Esercito*, interprete del pensiero del Centro della Camera, e desideroso (come addimostrasi sempre) del bene della Patria, cioè della sua quiete interna mediante la conciliazione delle Parti politiche, e di alleanze che all'estero le assicurino rispetto e dignità.

## LA REGINA IN CADORE.

(Nostra Corrispondenza)

Pieve di Cadore, 25 agosto.

Sua Maestà ed il Principe passeggiarono nei giorni 22 e 23 vicino a Perarolo, e ieri sera alle 4 fecero una gita sino a Supiane, borgata di Venas.

Nel ritornare, presero, insieme alla contessa Marcello, la ripida scorciata che mette a Vallesina; indi risalirono alla Strada Nazionale, dove li attendevano la carrozza con quelle del seguito, e giungevano a Perarolo circa le 7 ore.

La salute è buona, ed il gagliardo camminare della Regina, specialmente in questi montagnosi sentieri, dinota che a S. M. quest'aria è benefica.

L'affluenza dei forestieri continua stante anche il cielo sereno ed il caldo che sembra continuare fram-misto ad un'arietta carezzevole.

Oggi alle 10.30 ant. ritornarono i bravi Alpini della 33° Comp. dopo circa due mesi di Campo con escursioni faticose.

## NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta Ufficiale* del 24 agosto contiene:

1. Legge 25 luglio, per la quale il Comune di S. R. cessa di far parte del mandamento di Gissi ed è aggregato al mandamento di Casalbordino.

2. Decreto 20 giugno il quale modifica il ruolo organico degli Stabilimenti pontifici della Università di Roma.

3. Decreto 23 luglio che modifica gli elenchi relativi alla distribuzione dei sudii ai Comuni per abitanti alla immediata esecuzione di opere pubbliche d'interesse locale.

4. Decreto 31 luglio, preceduto da Relazione del ministro per le finanze, che dal fondo, spese impreviste, autorizza una seconda prelevazione di lire 25000 da iscriversi nel capitolo spese di costruzione di un cimitero nazionale in Cittadella e restarono a quello eretto in Jenikoi.

5. Decreto 31 luglio, pure preceduto da Relazione del ministro Magliani, per una terza prelevazione sul fondo spese impreviste di lire 30000 da portarsi al capitolo 5, Ispezioni ordinarie del Ministero, missioni.

— Il Ministro Baccelli si recherà a Milano ad inaugurare il Congresso d'igiene.

— Il *Diritto* assicura che si limmano a dodici le diserzioni al confine francese.

— Il Ministro Magliani, a troncare tutte le questioni del prestito La Masa, presenterà un progetto al Parlamento; ordinò quindi al Commissario del prestito di compilare il progetto di liquidazione.

— L'on. Magliani ha già esaminato alcune questioni riguardanti i risultati dei Bilanci per 1882, i quali non presentano d'alcuna maniera gli aumenti della parte passiva. Domani l'on. Ministro riparerà per Livorno, da dove martedì o mercoledì si recherà a Milano.

— I bilanci preventivi per 1882 presentano i seguenti aumenti:

Il bilancio della guerra ha un aumento della parte ordinaria di due milioni; quello della marina ha un aumento di quattro milioni; gli altri ministeri hanno un aumento complessivo di otto milioni.

Parlasi sempre delle future alleanze

## NOTIZIE ESTERE

Si sa che un uso antico esige che i ministri inglesi si riuniscano una volta all'anno, in una taverna di Greenwich, per assistere ad un banchetto che non si mangia che pesci. Questo pranzo è chiamato *White boar dinner*. Tale tradizionale banchetto è stato fatto nella sera di giovedì scorso. Vi presero parte tutti i ministri e il Gladstone vi ha pronunciato un discorso molto breve, ma assai eloquente (1). Egli ha soprattutto insistito su questo punto che tutti i suoi forzi o quelli dei suoi colleghi tendano a restituire alla Camera dei Comuni la posizione che essa deve occupare e che le permetta d'essere la salvaguardia suprema delle libertà politiche.

— Tutti i giornali smentiscono il richiamo del ministro spagnuolo del Mazzo.

— Il *National* propugna un Ministero di politica moderata.

La *Republique Française* ha un articolo sul quale si fanno molti commenti. In esso dice — che i programmi albondano, ma che occorre un governo, una politica.

— Dall'Algeria giunge notizia di grandi incendi nelle foreste.

## Dalla Provincia

## Statistica Friulana.

Dagli atti della Giunta per l'inchiesta agraria e sulla condizioni delle classi agricole, togliamo le notizie che riguardano la nostra Provincia.

Sur una popolazione complessiva (censimento 1871) di 481.586 abitanti sparse per chilometri quadrati 6.514,73, si pagaron nel 1880 lire 499.547,23 per imposta erariale e decimi uniti sui fabbricati e lire 1.473.447,73 sui terreni; avendo un numero di 25.367 articoli pei ruoli dei contribuenti all'imposta sui fabbricati e di 207.856 sui terreni. La media imposta per ciascun articolo sui fabbricati fu di lire 19,69, di 7,08 sui terreni.

Nella nostra Provincia i contribuenti, (maschi maggiorenri), iscritti unicamente nei ruoli dell'imposta sui terreni, che pagano meno di 20 lire fra imposta erariale e sovrapposta provinciale, sono 132.001; che pagano da lire 20 a 40, 7.051; che pagano oltre 40, 3.986, con un totale quindi di 143.028 contribuenti. I contribuenti (pure maschi maggiorenri) iscritti nei ruoli dell'imposta sui terreni ed insieme per imposta sui fabbricati o sui reditti di ricchezza mobile, paganti meno di lire 20 sono 12.033; dalle 20 alle 40, 4.155; oltre 40, 5.653, con un totale di 21.841. Si ha quindi un totale di 164.879 contribuenti maschi maggiorenri iscritti nei ruoli dell'imposta sui terreni.

Se vuol poi sapere a quanto ammonti l'imposta sui terreni fra imposta erariale, sovrapposta provinciale, sono 1.006.065,18 per sovrapposta comunale. In media per ogni chilometro quadrato, lire 471,05; per ogni abitante 6,37; mentre la media per il Veneto è di lire 1.200,86 per chilometro quadrato e di lire 10,66 per abitante; e la media di tutto il regno è di 828,37 per ogni chilometro quadrato e di 9,15 per ogni abitante.

## Municipi ed istruzione pubblica.

Al signor Direttore della

PATRIA DEL FRIULI.

Cividale, 25 agosto.

Nel suo Giornale di ieri ho letto che il Municipio di S. Daniele del Friuli, sia stato il solo in tutta la nostra Provincia, che inviava a Venezia con un sussidio due docenti delle Scuole ad assistere alle Conferenze pedagogiche che per ordine del Ministro della pubblica istruzione colà hanno luogo.

Sarebbe ben giusto che una tale osservazione venisse rettificata, men-

tre anche la Giunta municipale di Cividale ha sussidiato il proprio Direttore delle Scuole elementari, signor Mani Giuseppe, per medesimo oggetto.

Con distinta stima.

Il Sindaco  
G. Cucavaz.

Carbonchio.

Mercoledì sera si ebbe a Lestizza, un caso di carbonchio. In meno di due ore morì un bue del valore di 300 lire.

## L'istruzione in Provincia.

Sappiamo che tra le altre proposte che la Giunta municipale di Cividale farà al Comizio nella tornata del 29 settembre, c'è anche quella di aprire una terza e quarta classe elementare per le donne (mentre finora la scuola femminile in quel capoluogo chiudeva colla seconda elementare); di nominare perciò una maestra, e di creare un Reggente didattico.

Brava quella Giunta che cerca così di promuovere la istruzione popolare!

## Condanna.

Giovanni Trior del fu Antonio da Cividale, d'anni 44, da ultimo maggiore a Follis, venne dal Tribunale di Gorizia condannato ad 8 mesi di carcere duro ed al bando da tutti i paesi rappresentati al Consiglio dell'Impero, per furti di due balle di panno nero del valore di florini 24 e di una maglia ed un paio di calze per complessivo valore di florini 3, in danno di Andrea Fillej.

## Annegamento.

In Baja nel 23 corr. si annegava in un fossato, in cui era disceso per bagnarci, il ragazzo Piemonte Gio. Batt.

## I soliti ignoti.

In Manisgo ignoti nel 19 corr., introdotti in quella Chiesa parrocchiale, involarono dalla cassetta delle offerte la somma di circa lire 4.

## Furto qualificato.

In Sesto al Reghena la notte del 14 corr., dal cortile di Pancino Giovanni, macellaio, venne involato un tacchino del costo di lire 4 ad opera di Bort. Antonio, calzolaio, ammonito. Il calzolaio fu arrestato e deferito al Pretore di S. Vito.

## CRONACA CITTADINA

**Annunzi legali.** Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine (n. 68) contiene:

1. Estratto di bando. Ad istanza della signora Castellazzi Luigia di Venezia, avanti il Tribunale di Pordenone il 7 ottobre p. v., in odio a Tassan Gurle Domenico di Marsure, seguirà la vendita all'asta giudiziale

conferirsi a donzella appartenente alla Provincia di Udine:

Il termine della produzione delle Istanze avrà scadenza nel 15 Settembre 1881.

Potranno presentarsi aspiranti le donne riguardo alle quali, in base all'art. 17 dello Statuto della Commissaria, sia provato:

a) la legittimità dei natali;

b) l'età fra il settimo e il dodicesimo anno;

c) la sana e robusta costituzione fisica;

d) la vaccinazione subita con effetto o il vajuolo superato;

e) l'onesta e buona fama della famiglia;

f) l'appartenenza attuale della famiglia alla Provincia, sia per origine e dimora, sia per domicilio per corso di un decennio continuato fino ad oggi.

L'istanza dovrà essere firmata dal legittimo rappresentante di ogni concorrente e consegnata all'Ufficio Municipale di Udine.

Le aspiranti, prima della scelta, dovranno assoggettarci ad uno scrupoloso esame medico presso l'Ufficio Municipale suddetto nella giornata che all'udopo sarà stabilita e notificata.

La nomina è di competenza della Giunta Municipale di Udine in concorso del P. V. Amministratore della Commissaria.

Saranno preferite donne di famiglia scarsamente provviste di beni di fortuna e di condizione civile, così riguardo però ai saggi di speciale attitudine ad approfittare dell'istruzione, nonché ai titoli di benemerenza dei Genitori o della famiglia per servigi pubblici o per opere di carità.

Le donne saranno collocate a cura e spese della Commissaria nel Collegio Comunale Uccelis per essere ivi educate ed istruite nelle materie d'obbligo e libere contemplate dal Regolamento organico del medesimo.

Le graziate dovranno rimanere nel Collegio fino che abbiano compiuto il corso degli studi e riportata la patente di maestro di grado normale, dopo di che saranno restituite alle loro famiglie. A matrimonio contratto poi, qualora risultino avere esse soddisfatto alle condizioni stabilite dallo Statuto Organico della Commissaria e dal presente avviso, sarà loro assegnata una dote proporzionata ai redditi della Commissaria stessa, e che diverrà loro proprietà quando avessero prole in età di 14 anni.

Le graziate sono soggette alle prescrizioni e alle discipline contenute nello Statuto della Commissaria, e durante la loro dimora nel Collegio Uccelis anche a quelle stabilite dal Regolamento organico e dalle norme disciplinari del medesimo.

Dal Municipio di Udine,  
li 23 agosto 1881.

Il Sindaco  
P E C I L E.

IL P. V.  
Ammistratore  
A. Lovaria.

**Quesione dei sussidi comunitati agli operai.** Ecco la lettera del prof. Rameri, da noi ieri accennata:

Pella, 23 agosto 1881.

Stim. sig. Enigi Bardusco,

UDINE.

Leggo sempre con interesse le discussioni relative all'argomento dei sussidi continui, e ringrazio in particolar modo il sig. Signore Pecile per il cortese cenno che ha voluto dare di alcune mie avvertenze sopra il progetto presentato a corte della Società di mutuo soccorso.

La questione sulla quale non pare mai troppo di insistere è questa:

I soci effettivi di una Società di mutuo soccorso, che sono tutti eguali nei doveri, debbono anche essere eguali nei diritti? Oppure non sarebbe meglio che all'egualanza dei doveri non corrispondesse l'egualanza dei diritti? Non sarebbe meglio che i più agiati avessero tutti i diritti, ma non avessero tutti i diritti?

Veramente trattandosi di Società, e anzi di Società di mutuo soccorso, l'egualanza tanto nei doveri che nei diritti è regola fondamentale. Se alcuni dei Soci vorrà fare un favore agli altri, sarà sempre perdono; ma certo non vi può essere contrasto di trattamento fra coloro, fra i quali si è stabilito un vero e proprio contratto.

Però pigliando le cose un po' più in grosso, e trattandosi di soccorso, trattandosi di istituzione destinata a migliorare le condizioni economiche e morali delle classi meno fortunate, non pare egli naturale, se non rigorosamente giusto, che i Soci più agiati facciano qualche sacrificio per gli altri?

Ciò succede realmente. Ma altro è dire, che ciò debba essere imposto, e peggio ancora, che debba essere imposto a dispetto dei patti del contratto. Infatti i Soci meno poveri sono quelli che danno meno brighes all'amministrazione sociale, sono quelli che danno meno distubbi al medico sociale, sono quelli che trascurano

molte volte di richiedere il sussidio di malattia o che vi rinunciano, sono quelli che non fondono facendosi passare per ammalati, sono quelli che si prestano per gli uffici di amministrazione, sono quelli che coi Soci onorari danno il maggiore impulso a tutti i provvedimenti di istruzione e di beneficenza, di cui i più poveri profittono. Sicché in sostanza essi danno ben più di quello che ricevono, se anche abbiano il diritto al sussidio continuo come gli altri; ma sono allietati a far parte della Società appunto per avere gli stessi diritti degli altri e poterne fruire all'occorrenza quando lo vogliono.

E da parte loro i Soci onorari sanno che i loro contributi debbono giovare alla Società come è formata e secondo gli ordinamenti dello Statuto in vigore; sicché anche per rispettare la loro volontà si deve rispettare lo Statuto come è.

È bensì vero che il fondo sociale si può dire formato non solo coi contributi dei Soci effettivi, ma anche coi contributi dei Soci onorari. Ma da ciò se ne potrebbe tutto al più dedurre un dubbio circa il godimento della parte di fondo formata coi contributi dei Soci onorari, mentre non vi può essere il minimo dubbio che la parte di fondo formata coi contributi dei Soci effettivi deve essere distribuita tra tutti i Soci effettivi. In altri termini la portata dell'obbligo, che si vuole ricavare dal fatto del contributo dei Soci onorari, è solo questa, che il sussidio continuo sia un po' minore per i Soci più agiati, non già che abbia da mancare affatto per questa specie di Soci. Ma come ho già detto, nemmeno questa conclusione è ammissibile a fronte del contratto sociale.

Poniamo che il contratto come è ora ordinato secondo lo Statuto vigente non basta per mezzo di questo giornale a sostenere polemica. Nel numero di ieri del *Giornale di Udine* questo socio eletto che chiameremo, come nelle commedie, socio eletto primo, fa tre spiegazioni, e dice la *Nota* dell'altro giorno essere « assolutamente privata ». Ne prendo atto e gli credo.

Però quando bene si riflette, si vedrà che non vi è nessuna ragione di alterare nemmeno per l'avvenire le condizioni di egualanza ora poste fra tutti i soci effettivi. — Se ai soci meno poveri il sussidio continuo tornerà superfluo, ne disporranno come a loro piacere; e non vi è nemmeno ragione per cui ne abbiano da disporre a favore degli altri soci, finché vi sarà gente più disgraziata che i soci.

Altra grave questione è quella della determinazione del sussidio. È appunto l'argomento, che ho trauato nella mia relazione, e so che questi si sta stammando nell'*Annuario dell'Accademia di Udine*. Intanto le mando per suo uso e per uso dei suoi amici un prospetto, in cui ho voluto dare la controprova dei miei primi calcoli, dimostrando che un capitale di 120 mila lire per pagare la pensione di 100 lire all'anno sarebbe esaurito prima che siano morti tutti i soci pensionabili, anche supponendo che il capitale sia sempre intinguito al cuore per cento. È un calcolo che ognuno può verificare.

Io aveva anche proposto il partito di tenere affatto separata l'amministrazione relativa ai soci esistenti alla fine del 1879, affinché questi potessero godere di tutto il loro capitale (capitale e interessi), e perché in ogni caso riescherebbe più facile il riconoscere la correlazione tra i mezzi e le spese, per modificare se occorre l'ordinamento dei sussidi. Tale partito è il più conveniente anche per il motivo specifico che negli anni scorsi la Società operaia è stata abbastanza fortunata per formare un capitale superiore all'ammontare delle somme risparmiate, stante il grande rialzo dei valori acquistati. Mentre se non si adotta tale partito, sarebbe tanto più necessario di tenere basso l'importo dei sussidi, non essendo da sperare che nell'avvenire il capitale abbia tanti fortunati incrementi. — Ciò vale anche meglio per il caso che si volesse dare il sussidio ai soci bisognosi; poiché appunto in tal caso sarebbe da tenere distinta la correlazione tra i mezzi e le spese, stante la maggiore variabilità di queste. Certo bisognerebbe fin d'ora fare uno scrutinio sui nomi dei soci esistenti alla fine del 1879, e vedere quanti sono i soci da presumersi privi di ogni mezzo di sussistenza nel caso d'impotenza al lavoro. Se tali soci arrivano alla metà del numero totale dei soci, si potrebbe stabilire eguale ad una volta e mezzo quella da me calcolata; se arrivano ai tre quarti, si potrebbe stabilire eguale ad una volta e un terzo, ecc.

Non mi dilingo di più perchè ora ho sentito dire che sia quasi una professione voler risolvere con una semplice formula arithmetica le divine teorie della morale incarnata nel mutuo soccorso.

Pure quando si tratta di determinare un sussidio in quantità di lire per una quantità di soci e per una quantità di anni, non si può proprio far a meno di un po' di arithmetica, e anche di molta arithmetica, la quale a sua volta meriterebbe di essere chiamata divina, se è divino ciò che serve a rendere attuabili gli ordinamenti del mutuo soccorso.

Certo se si pensa alla morale, che consiste nel dare un buon consiglio, nel con-

solare un affitto, nel raccomandare un galantuomo, nell'assistere un infermo, e nel trattare con carità anche i nemici; l'arithmetica si può mettere da parte. Ma se si tratta di sussidi, bisogna aver pazienza; gli amministratori della Società operaia sanno benissimo che è indispensabile fare conti, e non credo che se ne scandalizzino menomamente.

Mi creda sempre

Il suo dev.mo  
Luigi Rameri.

**L'Esposizione al Circolo artistico** continua a chiamarvi gente. I visitatori in questi giorni sono aumentati. Il prof. Saverio Leon — insegnante di lingua francese presso la Scuola tecnica — vi ha esposto un bel tavolino ad intarsio, di disegno correttissimo. A noi di spiacere che l'importissima questione del sussidio continuo agli operai, che ora si dibatte sul nostro foglio, sempre disposto ad accogliere qualunque scritto che possa interessare i progressi cittadini, ci tolga lo spazio destinato ad illustrare questa prima affermazione dell'arte friulana; ma quod est fieri non suffert, nella ventura settimana — mentre pubblicheremo giornalmente una Correspondenza da Milano che parlerà agli Udinesi degli operai che colà si recano ad ammirare e studiare i capolavori dell'arte e dell'industria italiana — continueremo e daremo fine agli articoli critici sulla Esposizione del Circolo.

**La crisi alla Società operaia.**

Riceviamo la seguente:

« Son due i Soci elettori adesso cui debbo una risposta.

Comincio da quello con cui altre volte ebbi per mezzo di questo giornale a sostenere polemica. Nell'numero di ieri del *Giornale di Udine* questo socio eletto che chiameremo, come nelle commedie, socio eletto primo, fa tre spiegazioni, e dice la *Nota* dell'altro giorno essere « assolutamente privata ». Ne prendo atto e gli credo.

Ma pare però che il suo ragionamento pecchi, laddove dice che nello Statuto non è contemplato il caso delle rinunce motivate. L'articolo 40 dello Statuto dice pure « Il Consigliere che senza rinuncia o motivo giustificato non assiste alle assemblee ecc., dovrà essere surrogato e dalla Direzione secondo il numero dei voti ottenuti nell'ultima elezione. »

Dunque, il caso di rinuncia è contemplato; senza rinuncia, dico l'articolo citato dello Statuto, cioè ammette che si possa rinunciare! Ed allora come surrogare i rinuncianti? Se guardo la costituzione, contro di cui non è finora mai stato prodotto un lamento. Cosa si è fatto in principio dell'anno, quando si ebbero tre o quattro rinunce motivate, cioè quelle spiegazzeni del perché si rinunciava, spiegazioni d'altri che ogni uomo di creanza le dà? Si sono surrogati con altri secondo il numero dei voti. E così si fa in corso d'anno, e così si è fatto sempre.

È un male! Lo sarà, io già non lo nego, e credo ad ogni modo che si dovrà studiare per provvedere altrettanto quando succederanno, come ora, delle dimissioni numerose. Ma ora la Direzione non poteva che seguire le conseguenze, per non parecchio di troppi pesi e di troppe misure.

Mi scusi poi il Socio eletto se egli ora non ricorda, ma nella sua nota 21 agosto diceva precisamente che si doveva « senz'altro procedere alle elezioni generali; il che io credo (e come me lo crede anche lui adesso) non avrebbe potuto mai succedere, con santa pace dell'altro Socio eletto che scrisse l'altro ieri. Se tutti rinunciano, allora si procede alle elezioni generali; se taluno non vuole rinunciare, nessuno certo lo potrà sfidare. »

Bella poi la osservazione di questo altro elettore, che cioè col sistema attuale andranno al Consiglio consiglieri con idee contrarie alla maggioranza degli elettori.

Intanto, chi sa che idee hanno i nuovi consiglieri? E chi sa come la pensi la maggioranza degli elettori? Abbiamo un solo fatto positivo: ed è la maggioranza dell'ultima Assemblea.

Udine, 25 agosto.

Un Socio fondatore.

**L'adunanza diocesana** dei Comitati parrocchiali, come ieri dicemmo, era presieduta dall'Arcivescovo, quale presidente onorario, mentre quale presidente effettivo e rappresentante del Comitato permanente era il cav. Paganuzzi avv. Gio. Batt.

La collezione per danaro di S. Pietro fruitò lire 158,49, e verrà mandata al Papa assieme ad un indirizzo di condoglianze per fatti del 13 luglio.

Si delibera anche un pellegrinaggio a Madonna del Monte, sopra Cividale. Ecco almeno qualche cosa di alpinistico!

**La Congregazione di carità** è oggetto di vari reclami che ci vengono rivolti. C'è, per esempio, qualche domanda di sussidio che giace sul tavolo della Presidenza senza eccezione da più d'un giorno; alcuni Presidenti delle Commissioni parrocchiali ed alcuni membri si sarebbero dimessi, e dimessi perché non poteva sud-

disfatti dell'indirizzo che a questa istituzione — il cui compito è di tenere le miserie del povero — si è dato.

Si è sospeso il sussidio ad uno (ci si dice) per averlo veduto fumare. Or certo il fumare non è un bisogno dell'organismo; ma chi sa poi se quel sussidatario fumava con denari suoi, o non era stato beneficiato di un mozzicone?

È poi strano che, mentre si credeva, la Congregazione dovesse bastare a provvedere in qualche modo ai poveri ed anzi si mandava ad effetto la legge contro i questranti, gli accattoni sieno in pieno aumento ed arrestati e condannati a due o quattro giorni di carcere, appena da questo usciti, riprendono il loro mestiere. Il che dimostra la istituzione non essere sufficiente; essere forse ingiustizia il mettere in carcere que' poveri che domandan pane non avendone — tra cui l'altro ieri un vecchio ottantenne...»

**La fine del mondo.**

Caro cronista.

Se ne fa ancora dalle donnaciuole un gran discorrere della fine del mondo per via della cometa, del rosseggiare del sole, e di che so lo quant'altri fenomeni.

Nel 1858 apparve altra cometa, e potete immaginarvi, se anche allora non predicarono al fintmondo, a catastrofi, a guerre ed altri cadeldivo.

**La fine del mondo.**

Caro cronista.

Orress viòdus un poc plu coraggios; Cròdis che une comète, par tropa facilità, parle di quella cometa dell'*Introduzione del Strolic Mezan del 1859*, ed a proposito della predica fine del mondo, sentite come parla ai *ghars furlans*.

— Ma ses ben spauròs!  
Orress viòdus un poc plu coraggios;  
Cròdis che une comète  
Sai que un fant, che intime la disdòte  
Par locuzion finida de chet mond!  
Tul altri a fa chet conti...  
E po prime che al véti di fini,  
Par divinaria aga devant,  
Liu fémias no plu au plu di partori:  
Donche, par curio tant  
No' pò dàss chest cas, parce che son  
Des gravidaiaz par oug' chaton,  
E des grans panzis, massime in scuindon.

**Abbialemi.**

Udine, 25 agosto 1881.

Vostro V. L.

**Società operaia.** La crisi non è ancor termata. Altri due hanno accettato; mancano quindi ancora sette consiglieri a completare il numero.

**Meteorologia.** Pal mese di luglio e' gli estremi meteorologici della nostra sascia.

Massima temperatura, 37.8 il giorno 19; minima, 10.3 il giorno 28. Acqua caduta milimetrica 66.4, mentre nel luglio dell'anno scorso ne era caduta mill. 82.9. Nella prima decade dell'ultimo luglio caddeo mill. 28.3; nella seconda 0; nella terza 38.1.

**L'addio al Reggimento 47°.** Stamane, alle ore 6.34, partiva il 47° Reggimento che fu tra noi per circa tre anni. Alcuni furono fino alla Stazione a salutare i soldati, e gli ufficiali di quel Reggimento che si avevano cattivato stima e simpatia presso tutta la popolazione.

L'addio alla brava banda musicale venne dato ieri sera con evviva e con fuochi di Bengala. E quella banda — una fra le migliori dell'esercito, — ben si meritava una prova di simpatia dal pubblico; anche perchè ci fu larga di suoi concerti e perchè il maestro di quella banda, signor Carioi, che diede tante belle composizioni musicali in cui l'arte armónica si dispone ad un perfetto buon gusto, contava tra noi amici ed ammiratori moltissimi.

L'aveva sentito ieri sera l'*Addio mio bello addio?* La banda lo suonava con espressione; e chi sa quante donne non avranno sentito ripercuotersi nel loro cuore un eco melancolica di quella popolare canzone? Ma non giova!....

Alle signorine Sofia e Giulia Ravagli le nostre sincere congratulazioni ed i nostri migliori auguri; e si ricordino di ciò che ieri diceva il sonetto dell'Impresa:

Pellegrine dell'arte, a voi la Diva  
De l'armonia concesse suoi tesori.  
E v'accese nel cor sua fiamma viva.  
Custodite quel foso! — Ad altri onori  
L'arte vi serba, ed offre a voi giuliva  
Geminio serto d'invidiati allori!

P.

Terminata la stagione al Minerva, il cav. Dal Torsò con i medesimi cantanti — ma no il basso sig. Viviani, scritturato alla Scala, ed il tenore sig. Carnelli scritturato per altro teatro, partì per Genova a porre le tende al Pol-teama con gli spettacoli dati al Minerva. I nostri auguri al solerte Impresario sig. cav. Dal Torsò.

**L'ultima della « Semiramide ».** Domani a sera, si darà l'ultima della Semiramide. Avviso ai comprovinciali che amano sentire questo capolavoro musicale.

**Tentativo mal riuscito.** Stamane veniva arrestato un ragazzo, il quale, mentre i viaggiatori attendevano la partenza del treno per Venezia, alla stazione ferroviaria, si introduceva nella sala di prima classe e cercava di manomettere una valigia di un viaggiatore tedesco. Anche il ragazzo ha cognome tedesco.

**Altro arresto.** Ieri altro si arrestò certo N. Antonio. Potrebbe essere un bravo giovane ch'ha fatto degli studi ed ha intelligenza, invece si diede all'ubriachezza. E quando è ubriaco, cerca di astorcerse dalla madre sua M. L., del dano; ciò che appunto faceva quando fu arrestato. Era poi anche ricerato dai carabinieri perché dove scontava una condanna di giorni 35 per truffa commessa. È ammogliato, con prole, ed ultimamente, per sfuggire a quella condanna, s'era rifugiato a Gorizia.

**Due brigoncelli** venivano stamane tradotti alle carceri per oziosità e vagabondaggio. Uno ha 10 anni, e l'altro 14; e furono altre volte per lo stesso motivo arrestati.

Quale sarà la fine di due ragazzi che incominciano così male?

**Arresti.** L'altro ieri furono arrestati, per mancanza di mezzi e per oziosità, R. Vincenzo, della provincia di Treviso, e Sand. Alessandro da Cividale.

## TELEGRAMMI

**Londra.** 25. Ieri la folla assalì la polizia di Rathaele nella contea di Limerick. La polizia caricò gli aggressori eseguendo parecchi arresti.

**Il Daily News** dice: La Russia chiederebbe agli Stati Uniti l'estradizione di Hartmann.

Dicesi che Ayoub-Kan spedito un messaggio a Caboul allo scopo d'istavalare negoziati.

**Furta.** 23. Ieri ultimissimi l'occupazione della parte occidentale della seconda sezione. I turchi incendiaron le proprie case nel villaggio di Costza.

**Alessandria.** 24. Nel Sudan è scoppiata una insurrezione. Un sentone di Scunar eccita i credenti di ogni luogo a rendere omaggio al Sultano, e anche l'Islamismo non può essere difeso contro i cristiani che mediante l'unità del Cattolico.

**Londra.** 24. Il Governo russo disse a Washington una formale proposta per la consegna di Hartmann. Il Governo dell'Unione si dichiarò pronto a fare dei passi in tale proposito.

## ULTIMI

**Vienna.** 25. Parecchie centinaia di frequentatori di Borsa attendevano ieri sera con ansia la pubblicazione del bilancio del Credito. Vi fu un'agitazione vivissima e la polizia ha creduto bene di intervenire a tutela dell'Ordine. Il bilancio semestrale dell'credit è buono; non corrisponde però alle aspettazioni esagerate della speculazione.

**Berlino.** 25. Nei circoli ufficiali non si conosce nulla circa il viaggio del Re Umberto; affermano tuttavia che, ove egli si recasse in Austria non tarderebbe a visitare anche l'imperatore Guglielmo.

Gli organi bismarchiani pubblicano articoli violenti contro i liberali.

**La Norddeutsche Allgemeine Zeitung** chiama i progressisti ingannatori del popolo. La Provinzial correspondenz accusa i liberali di scuotere le fondamenta del sistema monarca.

Si dà per certo che verrà formato un gabinetto Gambetta ancora prima della convocazione della nuova Camera francese. **Parigi.** 25. Una commissione elettorale speciale si udicherà oggi sulla elezione contestata del secondo collegio di Belleville. È probabile che la Commissione dica di no al ballottaggio. In questo caso, dicesi, Gambetta si ritirerebbe accettando il mandato dal solo primo collegio di Belleville.

Accertasi che la nuova Camera verrà convocata verso la fine di ottobre.

Gambetta terrà ad li 4 settembre, un grande discorso nella Normandia, nell'occasione dell'inaugurazione del monumento a Dupont. Dicesi che la maggioranza parlamentare, subito dopo l'apertura della nuova Camera, ecceterà, con una formale manifestazione, Gambetta ad assumere il potere. Parlasi frattanto di un'imminente modifica del Ministero attuale. Barthélémy Saint-Hilaire si ritirerebbe e verrebbe sostituito da Challemeil Lacur.

**Marsiglia.** 25. Sono arrivati i primi riabili e vengono intesi a To one. Numerose truppe per opere di Algeria Temps che l'insurrezione non abbia ad estendersi. Si conferma la notizia della eruzione d'opere fortificatorie ai confini italiani. Nei pressi di Monte Carlo si sta costruendo due forte.

**Praga.** 25. I Principi ereditari, accompagnati dall'Arciduca Ferdinando di Toscana e seguito, giunsero questa mattina provenienti da Salisburgo. Non dovranno aver luogo alcun ricevimento ufficiale, si trovarono alla Stazione soltanto il dirigente della Luogotenenza e il Direttore di Polizia. Fiorenza era l'aspetto della Principessa ereditaria.

**Washington.** 25. Nel pomeriggio di ieri, essendo lo stato di Garfield inviato fino poco prima del mezzogiorno, i medici praticarono con buon risultato delle incisioni alla glandula epifisi.

**Vienna.** 25. A Przemysl furono arrestati due ufficiali russi, il colonnello Protopop e il tenente colonnello Patica che visitavano le varie fortezze galiziane. Erano provvisti di carte topografiche e-sattissime e di parecchie migliaia di rubli. Vestivano abiti borghesi.

**Genova.** 25. Stamane il portofranco è stato chiuso in causa del contrabbando sotterraneo. Da un magazzino interno che passava sotto la dogana per mezzo di tubi si riusciva a fare contrabbando di coloniali.

Si fecero quattro arresti finora. L'indagine è generale.

**Napoli.** 25. Il comitato della stampa aprì una sottoscrizione a favore delle famiglie dei soldati della milizia mobile.

Saranno gli ufficiali dello stato maggiore della marina danno un pranzo d'onore a Mascari.

**Rhodi.** 25. La Corvetta Vittor Pisani

è giunta a Rhodi. Proseguirà per Cefalonia, recherà poi a Venezia.

**Parigi.** 25. Gambetta scrive agli elettori di optare per la prima circoscrizione di Belleville, ove ottenne la maggioranza assoluta; rinunciare alla 2<sup>a</sup> circoscrizione, ove ottenne la maggioranza relativa.

**Roma.** 25. La conferenza di Baccarini con Massa e Benazzo riguardava la più pronta esecuzione della Legge relativa alla fornitura del materiale mobile, all'ampliamento delle stazioni e ad altri lavori straordinari eseguibili in un quinquennio sulle ferrovie dell'Alta Italia, e sulle Calabro-Sicule.

La fornitura del materiale mobile è quasi tutta assicurata dall'industria nazionale. Inoltre furono presi degli accordi per affrettare gli studi necessari alla presentazione dei progetti di Legge per l'esercizio ferroviario in seguito alla pubblicazione della relazione della commissione sull'inchiesta ferroviaria.

**Londra.** 25. La Banca d'Inghilterra ha rialzato lo sconto al 4 per 100.

**Parigi.** 25. La Banca d'Inghilterra ha rialzato lo sconto al 4 per 100.

## TELEGRAMMI PARTICOLARI

**Perarolo.** 26. Credesi che la Regia resterà qui fino all'otto settembre.

**Venezia.** 26. Il Duca di Genova è atteso così prima della fine del corrente. Appena arrivato, si recherà ad ossequiare la Regina in Cadore.

**Parigi.** 26. Le elezioni di Parigi furono proclamate ieri ufficialmente. Mancano 54 voti per la riuscita di Gambetta nella seconda circoscrizione; fu quindi eletto solamente nella prima.

**Londra.** 26. La Camera dei Comuni fu aggiornata sabato.

## GAZETTINO COMMERCIALE

**Grant.** 26. Navara, 25. Mercato provveduto abbondantemente di roba, ma in affari calmo.

Specialmente nel riso vi fu calma con ribasso di prezzo. Anche la meliga e la segala tendono a ribassare.

Il frumento di prima qualità solo si sostiene.

**Mantova.** 25. Mercato del frumento stationario, riso calmo; discreti affari.

**Prezzi fatti sul mercato di Udine**

li 25 agosto 1880.

Frumento all'ett. 19.50 • 21.—

Grano duro • 14 • 16.—

Segala nuova • 14.10 • 14.60

Fagioli di pianura • — —

Foraggi senza dazio.

Fieno nuovo al quint. da L. 3.— a L. 4.80

Paglia da lettiera • 3.40 • 3.60

Combustibili con dazio.

Lego forte al quint. da L. 1.70 a L. 2.20

Carbone • 6.50 • 6.80

Prezzi fatti sul mercato di Udine

li 25 agosto 1880.

Frumento all'ett. 19.50 • 21.—

Grano duro • 14 • 16.—

Segala nuova • 14.10 • 14.60

Fagioli di pianura • — —

Foraggi senza dazio.

Fieno nuovo al quint. da L. 3.— a L. 4.80

Paglia da lettiera • 3.40 • 3.60

Combustibili con dazio.

Lego forte al quint. da L. 1.70 a L. 2.20

Carbone • 6.50 • 6.80

Prezzi fatti sul mercato di Udine

li 25 agosto 1880.

Frumento all'ett. 19.50 • 21.—

Grano duro • 14 • 16.—

Segala nuova • 14.10 • 14.60

Fagioli di pianura • — —

Foraggi senza dazio.

Fieno nuovo al quint. da L. 3.— a L. 4.80

Paglia da lettiera • 3.40 • 3.60

Combustibili con dazio.

Lego forte al quint. da L. 1.70 a L. 2.20

Carbone • 6.50 • 6.80

Prezzi fatti sul mercato di Udine

li 25 agosto 1880.

Frumento all'ett. 19.50 • 21.—

Grano duro • 14 • 16.—

Segala nuova • 14.10 • 14.60

Fagioli di pianura • — —

Foraggi senza dazio.

Fieno nuovo al quint. da L. 3.— a L. 4.80

Paglia da lettiera • 3.40 • 3.60

Combustibili con dazio.

Lego forte al quint. da L. 1.70 a L. 2.20

Carbone • 6.50 • 6.80

Prezzi fatti sul mercato di Udine

li 25 agosto 1880.

Frumento all'ett. 19.50 • 21.—

Grano duro • 14 • 16.—

Segala nuova • 14.10 • 14.60

Fagioli di pianura • — —

Foraggi senza dazio.

Fieno nuovo al quint. da L. 3.— a L. 4.80

Paglia da lettiera • 3.40 • 3.60

Combustibili con dazio.

Lego forte al quint. da L. 1.70 a L. 2.20

Carbone • 6.50 • 6.80

Prezzi fatti sul mercato di Udine

li 25 agosto 1880.

Frumento all'ett. 19.50 • 21.—

Grano duro • 14 • 16.—

Segala nuova • 14.10 • 14.60

Fagioli di pianura • — —

Foraggi senza dazio.

Fieno nuovo al quint. da L. 3.— a L. 4.80

Paglia da lettiera • 3.40 • 3.60

Combustibili con dazio.

Lego forte al quint. da L. 1.70 a L. 2.20

Carbone • 6.50 • 6.80

&lt;p

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence principale de Publicité E. E. OBLIEGHT,  
Parigi, 21, Rue Saint-Marc.

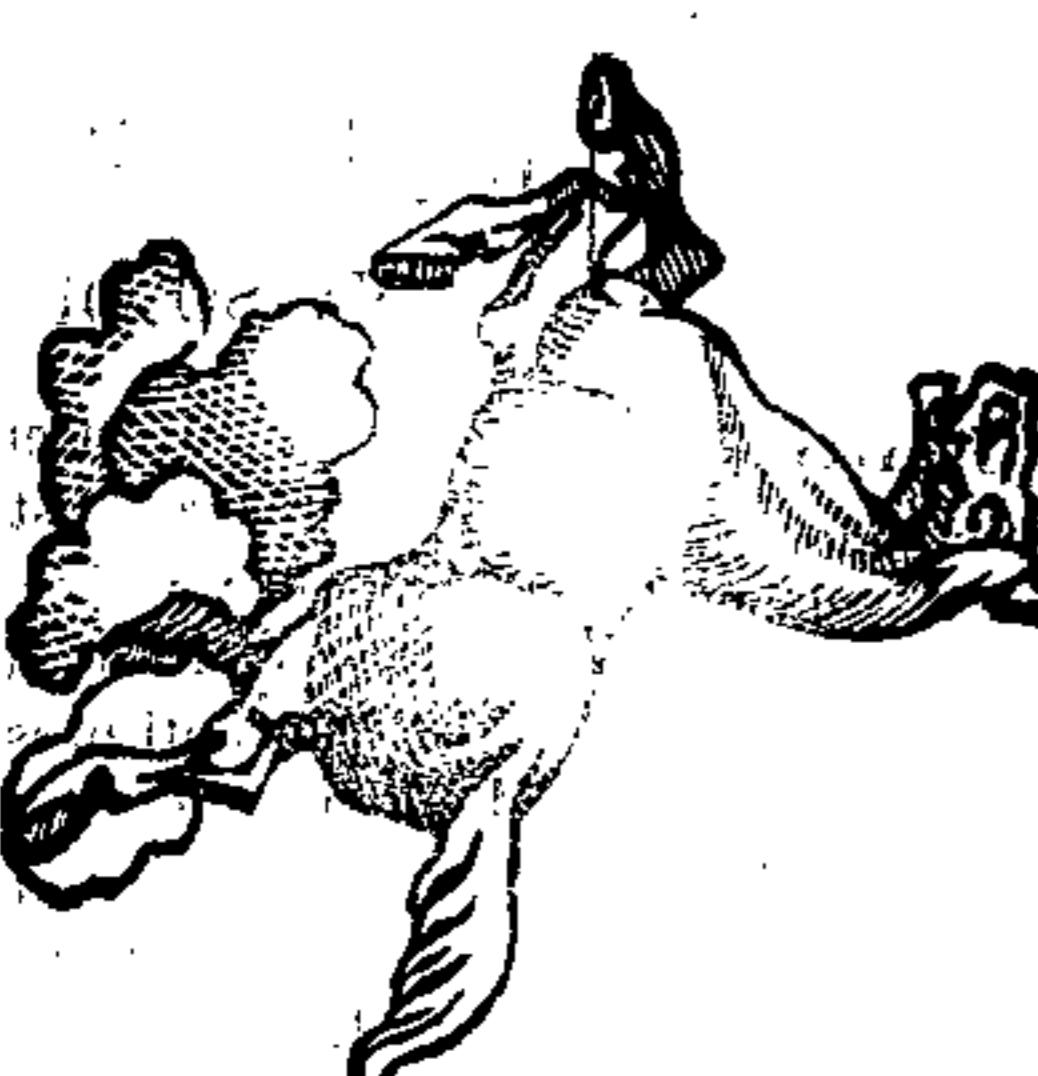
## ORARIO della FERROVIA DI UDINE

PARTENZE PER VENEZIA	AOR RIVI DA VENEZIA
ore 5.10 antim. » 9.28 antim. » 4.57 pom. » 8.28 pom. » 1.44 antim.	omn. id. id. diretto misto
ore 7.35 antim. » 10.10 ant. » 2.35 pom. » 8.28 pom. » 2.30 antim.	diretto omn. id. id. misto

PER TRIESTE	DA TRTESTE
ore 8.00 antim. » 3.17 pom. » 8.47 pom. » 2.50 antim.	misto omn. id. misto
ore 9.05 antim. » 12.40 mer. » 8.15 pom. » 1.10 antim.	misto omn. id. misto

PER PONTEBBA	DA PONTEBBA
ore 6.10 antim. » 7.45 id. » 10.35 id. » 4.30 pom.	misto diretto omn. id.
ore 9.10 antim. » 4.18 pom. » 7.50 id. » 8.20 id.	omn. misto omn. diretto

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei muscoli, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari, di vecchia data, la debolezza dei toni viscerali, alle gambe, accavallamenti muscolosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.



## BERLINER RESTITUTIONS FLUID

Blister anglo germanico.

È un vescicatorio risolvente di azione sicura, rimuove il fuoco, guarisce le distensioni storze delle articolazioni, di lombamenti della nuca e del ten-  
dini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamente delle gambe, i vescichoni, i capelli, le mollette, le lami, gli spaventini, le formette, le giarde, ecc.

E uile nei reni. Risolve gli ingorgi delle glandole intermascolari e delle vasi linfatici delle gambe dei pedoni usati come ruvidore, guarisce le angie, malattie polmonari, altri ecc.

Anno  
XIV

SOCIETÀ BACOLOGICA

Esercizio  
1881-82

## COMIZIO AGRARIO DI BRESCIA

LE SOTTOSCRIZIONI SI CHIUDONO OLL 31 AGOSTO

Importazione Giapponese di Cartoni Seme Bachì delle migliori provenienze. — A richiesta si spedisce il Programma e Statuto Sociale.

N.B. Le lettere si raccomanda che sieno dirette precisamente:  
Alla Società Bacologica del Comizio Agrario onde evitare ritardi nei riscatti.

## FARMACIA AL REDENTORE

(ex Franzoja)  
conosciuta da

SILVIO DOTT. DE FAVERI  
Piazza Vittorio Emanuele, Udine.

freschissime di Pejo, Cattolico, Recoaro, Valdagno, Sales, Victorio, ecc., mantenute a temperatura costante fredissima.

## AQUE MINERALI

Ammirabile preparazione adattissima nelle costituzioni Linfatiche, nelle Anemie, nelle Cirosi ecc. — Prezzo: la bottiglia L. 1.—

## Sciroppo di China-Ferruginoso

raccomandato da pretetti medici per combattere le tossi, le bronchiti, ecc. Prezzo L. 1.50 la bottiglia.

## ELISIR DI COCA - ELISIR DI CHINA-CHINA

OLO DI MELLUZZO AL FERRO-SIROOPOTAMARINDO  
Accurate preparazioni, eseguite dal Chimico dott. De Faveri, di noto uso e provata efficacia.

## Il Febbrifugo Monti

vince le più ostinate febbri. Prezzo L. 1.50 la bottiglia.  
per le Zoppicature dei Cavalli e Buoi.

## VESICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

Unico deposito per la Provincia di Udine. Bottiglia con istruzione L. 3.50.

## PROFUMERIE IGNIQUE

Aqua anterina Popp — Zanthasta — Mastice per pionbare i denti — Polveri dentifricie — Aceto acometro di S. Maria Novella — Aqua di Peisina vera Bortolotti. Saponi d'Erbe — di Glicerina — Windsor (sapone economico per famiglia) — di Catrame — di Trebenia.

Dalle Remoridi si può preservarsi mediante la Carta americana Niagara — Mills, 500 fogli Cent. 80. Specialità nazionali ed estere. Oggetti di chirurgia, ortopedici ecc. — Si accettano commissioni per specialità, oggetti in gomma, ed apparati chirurgici. — Peròie a consumo per riguardo.



## AGENZIA INTERNAZIONALE

GENOVA UDINE  
Via Fontane Via Aquileja  
N. 10. N. 33.

VENEZIA — G. di G. GUERRANA — VENEZIA  
(Via 22 Marzo corte del teatro n. 2236)

Spedizioniere e Commissionario

DEPOSITO VINO MARSALA e ZOLFO I. QUALITA

INCARICATO UFFICIALE dal GOVERNO ARGENTINO per l'EMIGRAZIONE SPONTANEA. Concessione gratuita dei terreni.

Biglietti di 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Classe per qualsiasi destinazione. Prezzi ridotti di passaggio di 3 Classe per l'America del Nord. Centro e Pacifico, partenze tutti i giorni.

## PARTENZE

dirette dal Porto di Genova per

## RIO JANEIRO

## Montevideo e Buenos-Ayres

3 Settembre Vapore Postale EUROPA  
12 » » POITOU  
22 » » COLOMBO.

## PARTENZE STRAORDINARIE

ed a prezzi ridottissimi

Per Rio Janeiro - Montevideo e Buenos-Ayres (Argentina).

5 Settembre Vapore Postale GENOVA.  
28 » Vap. Post. BOURGOGNE

Per imbarco, e transito di merci e passeggeri, informazioni o schiarimenti dirigerti alla suddetta ditta od al suo incaricate sig. G. Quartaro in S. Vito al Tagliamento.

PRESSO LA TIPOGRAFIA

## DEL GIORNALE

si eseguisce qualunque lavoro

A PREZZI DISCRETISSIMI

Udine 1881. Tip. Jacob e Dolmetsch a

Richiamiamo l'attenzione sopra il seguente articolo tolto dalla principale Gazzetta medica di Berlino « Allgemeine Medicinische Central Zeitung », pag. 118, n. 62, 16 luglio 1877. — Da 11 anni viene introdotto eziandio nei nostri paesi la

## Vera Tela all' Arnica

della farmacia di  
OTTAVIO GALLEANI  
Milano, Via Meravigli

Laboratorio — Piazza SS. Pietro e Lino, 2. —

Incaricati di esam nare ed analizzare questo specifico, dopo ripetute prove ed esperienze, ci troviamo in obbligo di dichiarare che questa Vera Tela all' Arnica di Galleani è uno specifico raccomandatissimo sotto ogni rapporto ed un efficacissimo rimedio per i reumatismi, le neuralgic, sciatiche, doglie reumatiche, contusioni e ferite d'ogni specie, applicato alle reni, nelle leucorree, debolezze ed abbassamento dell'utero.

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati si diffida

di domandare sempre e non accettare che la Tela vera Galleani di Milano.

(Vedasi Dichiarazione della Commis. Uffice di Berlino 1 aprile 1866. Bologna 17 marzo 1879.)

Stimatissimo signor GALLEANI.

Mia moglie la quale più di venti anni andava soggetta a forti dolori reumatici nella schiena, con conseguente debolezza di reni e spine dorsale, causandole per scrupoli più abbassamento all'utero; dopo sperimentata un'infinità di medicinali e cure, era ridotta a tale magrezza e pallore da sembrare spirante. — Applicatale la sua Tela all'Arnica giusta le precise indicazioni del dottor sig. C. Riberi che mi consigliò or sono tre setti mane, quando di passaggio così venni a comprare tre metri di Tela all'Arnica, dopo i primi cinque giorni migliorò da sembrare risorta da morte a vita, indi subito riprese l'appetito; il miglioramento fece si rapidi progressi che in capo a diciotto giorni, riebbi la mia Consorte sana, allegra, come nei primi anni del nostro matrimonio. — Aggradisce mille ringraziamenti da parte di mia moglie e mia e ricordandomi sempre di lei

Luigi Azzari, Negoziente.

Costa L. 1 alla busta per cura dei calli e malattie ai piedi. L. 5 alla busta di mezzo metro per cura dei dolori reumatici. L. 10 alla busta d'un metro per cura completa delle stesse malattie. La Farmacia Ottavio Galleani fa la spedizione franca a domicilio, contro rimessa di Vaglia Postale o di Buoni della Banca Nazionale di L. 1.20 per la busta detta. L. 5.40 per la seconda. L. 10.80 per la terza.

La Farmacia è munita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale. — SCRIVERE Farmacia OTTAVIO GALLEANI, Milano.

Rivenditori a Udine, Fabris A., Comelli F., Minisini E., A. Filopuzzi, Comessatti farmacisti; Gorizia, Farmacia Carlo Zanetti, Farmacia Ponte; Trieste, Farmacia Carlo Zanetti, G. Seravallo farm.; Zara, N. Androvic farm.; Tretto, Giupponi Carlo, F. Izz; Cario, Santoni; Spalatro, Aljuncie; Graz, Grabloyitz; Fiume, G. Prodrain, Jackel-Franze.